

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 24 del 5 dicembre 2023

OGGETTO: "Determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif.: provvedimenti".

L'anno 2023 il giorno 5 dicembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa dell'EDA (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno (in modalità telematica da remoto - videoconferenza), convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Coscia Giovanni	Presidente	X	
dott.	Aliotti Giuseppe	Consigliere		X
dott.	Bonito Sergio	"		X
dott.	Botte Vincenzo	"	X	
dott.	Brusco Luigi	"	X	
dott.	Campitiello Giuseppe	"	X	
dott.	Castelluccio Beniamino	"	X	
dott.	D'Ambrosio Luca	"	X	
dott.	Ferraioli Cosimo	"		X
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Imbriaco Oscar	"	X	
dott.	La Mura Antonio	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Mazzeo Domenico	"		X
dott.	Perretta Francesco	"	X	
dott.	Piccolo Federico	"	X	
dott.	Pisapia Silvia	"		X
dott.	Puglia Vincenzo	"	X	
dott.	Punzo Luigi	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
dott.	Sorrentino Pasquale	"	X	
		Totale 22	Presenti 15	Assenti 7

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif.: provvedimenti".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- con la Deliberazione ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019 ed il relativo allegato "*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021*" (MTR) è stata avviata la fase della regolazione che vede l'Ente d'Ambito come una delle figure principali, in quanto Ente Territorialmente Competente (ETC);
- con la Deliberazione ARERA n. 363 del 3 agosto 2021 è stato approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- con Determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, sono stati approvati, tra l'altro, gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la loro trasmissione;
- il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 è delineato dall'art. 7 della Deliberazione ARERA n. 363/2021 ("*Procedura di approvazione*") e l'Ente d'Ambito, che è l'Ente Territorialmente Competente (ETC), ha il compito di validare il PEF verificando "*la completezza*", "*la coerenza*" e "*la congruità*" dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (PEF);

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 10 febbraio 2022, è stata approvata la "*Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/*";

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione ARERA del 3 agosto 2023 n.389/2023/R/rif è stato approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- con Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif;
- l'art. 3) della Deliberazione ARERA n.389/2023 ha fissato gli adeguamenti contabili e monetari per l'aggiornamento dei costi riconosciuti;

- l'art. 4) della Deliberazione ARERA n.389/2023 nel definire il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025, ha stabilito che *"l'Ente territorialmente competente ha la facoltà di valorizzare il coefficiente CRIa, in considerazione dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione"*

- l'art. 7.1) della Deliberazione ARERA n.389/2023 ha fissato che *"al fine di rafforzare la coerenza tra le valutazioni sulla qualità ambientale della gestione della raccolta differenziata e gli effettivi risultati della gestione in termini di valorizzazione dei materiali derivanti dalla medesima raccolta, la valutazione di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo richiesta all'Ente territorialmente competente ai fini della valorizzazione del coefficiente γ_{2a} , di cui al comma 3.1 del MTR-2, deve essere coerente con il valore assunto dal macro-indicatore R1 – 'Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore', di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. ;*

- l'art.7.2) della Deliberazione ARERA n.389/2023 prevede che conseguentemente, dopo il comma 3.1 del MTR-2, è aggiunto il seguente: *"3.1 bis Ai fini dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2024 e 2025, al coefficiente γ_{2a} può essere attribuita una valutazione soddisfacente – contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $[-0,15; 0]$ – solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione:*

$$Efficacia_{Avv_RICsc} \geq 0,85$$

- l'Ente d'Ambito, inoltre, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione dell'aggiornamento biennale (2024-2025) del piano economico finanziario e con riferimento agli anni 2024 e 2025 i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

- all'Ente Territorialmente Competente (ETC) sono attribuite varie e articolate competenze, tra cui:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale in ordine alla completezza della documentazione;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione delle sezioni 1, 4 e 5 di cui allo schema di relazione di accompagnamento al PEF allegato 2 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.389/2023);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria", nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

TENUTO CONTO CHE:

- l'Ente d'Ambito è direttamente ed attivamente coinvolto nel procedimento di elaborazione del PEF, atteso che oltre a validare i dati contenuti nei PEF "grezzi" trasmessi dai gestori, ha il compito tra l'altro di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
 - a. coefficiente di recupero di produttività (**Xa**);
 - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (**QLa**);
 - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (**PGa**);
2. determinare il fattore di sharing (**b**) dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;
3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA (**ωa**);
4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (**γ_1**), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (**γ_2**), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero e contestualmente quantificandolo nell'ambito dell'intervallo $[-0,15;0]$ solo nel caso in cui risulti soddisfatta la seguente condizione: *Efficacia_{Avv_RICRD,sc} $\geq 0,85$* ;
5. valorizzare il coefficiente **$C116a$** che tenga conto della necessità di copertura delle componenti **$C0116,TV,a exp$** e **$C0116,TF,a exp$** , di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);
6. valorizzare, ai sensi dell'art. 4.4bis dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n.389/2023, il coefficiente **$CRIa$** , che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione;
7. verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario aggiornare la relazione già approvata con la richiamata Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 10 febbraio 2022, approvando nuovi criteri oggettivi e generali in base ai quali definire i coefficienti e i parametri da applicare nell'ambito degli intervalli indicati nel MTR-2 allegato alla Deliberazione ARERA n. 389/2023, ai fini del completamento dei PEF e della definizione dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato (o dei singoli servizi);

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'Art. 29 (Competenze del Consiglio d'Ambito) della LRC n. 14/2016 s.m.i. il Consiglio d'Ambito approva, la tariffa di base, quale componente della tariffa da applicarsi all'utenza;
- la determinazione di coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif, impatta sulla tariffa, pertanto rientra nelle competenze del Consiglio d'Ambito;

VISTA:

- la *"Relazione sulla rideterminazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif"* predisposta dall'Area Tecnica dell'Ente, contenente i predetti criteri, allegata sub. "A" alla presente Deliberazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- di procedere all'approvazione della *"Relazione sulla rideterminazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif"*;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la Legge Regione Campania n. 14/2016;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- la delibera ARERA n. 443/2019/R/rif;
- la deliberazione ARERA n.363/2021/R/rif;
- la determinazione ARERA n. 4/2021/R/rif;
- la deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif;
- la determinazione ARERA n.1/2023/R/rif.

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1) di approvare la *"Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif"*, allegata sub. "A" alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere il presente atto agli uffici dell'Ente per gli adempimenti di rispettiva competenza;

3) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale
avv. Bruno Di Nesta

Il Presidente
dott. Giovanni Coscia

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif.: provvedimenti"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 29.11.2023

Il Dirigente dell'Area Tecnica
ing. Annapaola Fortunato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.
